

Sul mercato sono disponibili alcuni dispositivi che sembrano giocattoli e permettono ai genitori di contattare i figli in qualsiasi momento

# Smartphone per bambini

**Davide Fasola**

Sono sempre di numerosi i genitori che regalano ai figli anche se molto piccoli oggetti tecnologici. Non è raro, infatti, vedere ragazzini di 9 o 10 anni che utilizzano telefoni cellulari e tablet con grande competenza. I pericoli possono essere tanti: uno su tutti è dato dal fatto che questi dispositivi sono sempre connessi ed è quindi facile che, in mano ai bambini, vengano condivise a insaputa di mamma e papà informazioni private come documenti o immagini.

## Occhio ai filtri

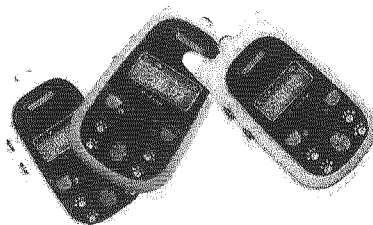
La navigazione in rete da questi apparecchi è inoltre quasi sempre libera, senza filtri e senza antivirus, ed è pertanto una probabilità tutt'altro che remota l'introduzione di materiale indesiderato all'interno del nostro telefono. Per non parlare poi dei danni accidentali dovuti a cadute o simili; un cellulare in mano ad un bambino ha infatti molte più possibilità di

cadere o fare un bagno. Quali precauzioni è quindi necessario adottare? Esistono apparecchi tecnologici fatti appositamente per i bambini?

La risposta alla prima domanda è data da una configurazione adeguata del cellulare o del tablet. Per rendere il nostro strumento più adatto ai nostri figli esistono alcune semplici applicazioni che permettono di isolare i programmi adatti a loro da quelli che è meglio non vengano toccati.

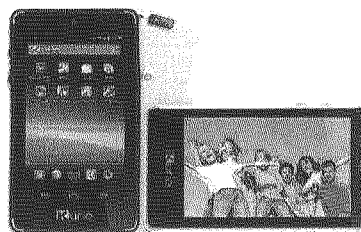
Nel caso in cui il terminale verrà utilizzato solo e soltanto dai ragazzi ecco invece che alcuni produttori hanno realizzato degli apparecchi appositamente studiati per giovani internauti. In questo caso si tratta di soluzioni che offrono un software personalizzato con tutte le restrizioni del caso, spesso dotate anche di un prezzo contenuto, per via anche di un hardware su misura per le operazioni limitate che dovranno svolgere.

**Baby guard**  
PARGOLI SEMPRE CONTROLLATI



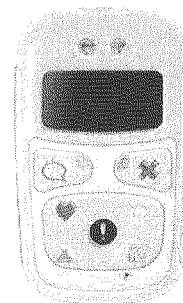
Pensato per tenere sotto controllo i propri figli e vigilare su di loro impostando alcune particolari funzioni, Baby Guard, a forma di gatto, è un cellulare a misura di bambino. Inviando un SMS al cellulare si attiva il microfono e riceveremo una chiamata per ascoltare suoni e voci e capire dove si trova il proprio figlio.  
**Prezzo 60 euro**

**Kurio 4s phone**  
SE MAMMA BLOCCA GLI SMS



Si tratta di uno smartphone Android realizzato dall'azienda Kurio che, a detta del produttore, è lo smartphone per bambini più sicuro al mondo. I genitori possono infatti gestire da remoto tutti gli aspetti del telefono, memorizzare numeri nella rubrica e impostare il blocco SMS e chiamate verso alcuni numeri e siti web.  
**Prezzo 60 euro**

**bPhone U10**  
ANCHE PER ANZIANI



Si chiama bPhone U10 e nasce da una collaborazione tra tre aziende italiane: DatamaticSpa, GioMax Corporation e 21am. Si tratta di un telefono per bambini dotato di un sistema di localizzazione GPS che permette di rintracciare i figli in ogni frangente. Adatto per i più piccoli ma anche per i più anziani, ovviamente meno pratici in fatto di tecnologia.  
**Prezzo da 59 euro**

**FOCUS**

**Un software per stare sicuri**

Avete uno smartphone Android che non usate più e vorreste affidarlo ai vostri bambini? Per trasformare l'interfaccia del vecchio dispositivo a misura di bambino basta installare una applicazione come Kytephone e creare un account online per controllare il telefono anche da remoto. Grazie all'account online è

possibile tenere monitorato lo smartphone e limitare la scelta di applicazioni nel market a quelle che sembrano più adatte ai nostri figli. Il software è gratuito e scaricabile all'indirizzo [www.kytephone.com](http://www.kytephone.com), per il momento solo in lingua inglese con alcune voci tradotte in base alla lingua di sistema selezionata.



**Cellulare sì o no? La parola ai pedagogisti**

Nel corso degli ultimi anni si è verificata una crescita del mercato di prodotti tecnologici, specialmente quelli mobile, davvero molto consistente. Questa crescita esponenziale ha portato lavoro non solo a produttori e rivenditori ma anche a psicologi, psicoterapeuti e pedagogisti che da ormai diverso tempo si battono con opinioni differenti riguardo le conseguenze dell'utilizzo di questi dispositivi da parte dei bambini. I diversi studi condotti nel corso di questi anni ha portato a una serie di conclusioni che hanno diviso gli studiosi fra la fazione dei contrari a far utilizzare le nuove tecnologie ai più giovani e chi, invece, ne farebbe uno strumento atto a stimolare le capacità cognitive dei bambini. Arriva dalla Francia il documento che ritiene possa essere utile iniziare da subito a interfacciarsi con prodotti multimediali e tecnologie moderne. Se sottoposte ai bambini con moderazione e in presenza di un adulto che possa controllare le operazioni effettuate, le apparecchiature tecnologiche possono essere utili per migliorare alcuni aspetti dell'apprendimento come l'interazione verbale e lo sviluppo di alcune aree del cervello e delle funzioni comunicative. Al contrario, il divieto di utilizzo di queste tecnologie in una società come quella moderna, in cui l'utilizzo di dispositivi elettronici è ormai irrinunciabile nella vita di tutti i giorni, risulterebbe quasi utopistico.

